

Acsm Agam si è presentata ai lecchesi

Servizi. Svelata nell'aula magna del Politecnico la nuova multiutility pubblica del gas e dell'energia
Il presidente Paolo Busnelli: «Diventiamo grandi rispettando il piccolo e soprattutto gli interessi dei cittadini»

GIANFRANCO COLOMBO

Acsm Agam, la nuova multiutility del gas e dell'energia del Nord della Lombardia, si è presentata ieri ai lecchesi. Nell'aula magna del Polo lecchese del Politecnico si è così potuto conoscere questo nuovo soggetto imprenditoriale, che ha portato le società operanti nelle province di Lecco (Lario Reti Holding, Acel Service e Lario Reti Gas), Como, Monza, Sondrio e Varese a confluire in Acsm Agam, nuova realtà a maggioranza pubblica, con il colosso A2A a far da partner industriale.

I relatori

Dopo i saluti di **Monica Papi** per il Politecnico, di **Riccardo Fasoli**, sindaco di Mandello, in rappresentanza di tutti gli amministratori locali soci di Lario Reti Holding, e di **Flavio Polano**, presidente della Provincia di Lecco, si è svolta una tavola rotonda intitolata: "Un'opportunità concreta per lo sviluppo del territorio".

Vi hanno partecipato **Giovanni Valoti**, presidente di A2A, il presidente e l'amministratore delegato di Acsm Agam, **Paolo Busnelli** e **Paolo Soldani**, e **Marco Canzi** con-



Molti amministratori locali hanno preso parte ieri pomeriggio alla presentazione della nuova multiutility Acsm Agam FOTO MENEGAZZO

■ ■ «Unite imprese sane che daranno servizi che nessuna impresa singola avrebbe assicurato»

sigliere sia di Acsm Agam che di Lario Reti Holding. Il nuovo gruppo ha iniziato a operare dal 1 luglio, può contare su 800 dipendenti e 900 mila cittadini serviti e rappresenta sin d'ora, per le sue dimensioni, uno dei principali player italiani del settore in grado di misurarsi con i maggiori operatori del mercato grazie alla rinnovata capacità competi-

va. L'aggregazione delle multiutilities del Nord della Lombardia con il riferimento industriale di A2A, si configura come la soluzione che consentirà agli attori locali di integrare il proprio business creando importanti sinergie e beneficiando delle competenze tecniche e gestionali del partner industriale nello sviluppo di servizi innovativi sul territo-

rio. Questa realtà aggregata prevede la generazione di importanti risorse per gli investimenti futuri sui territori di riferimento, che, in base agli esiti delle gare nella distribuzione gas, potranno arrivare sino a circa 500 milioni di euro nel periodo 2017-2021.

Per il Nord Lombardia si tratta, dunque, di una significativa opportunità di partner-

ship territoriale tra realtà industrialmente solide e fortemente radicate nei rispettivi territori che beneficeranno di sinergie operative e di un contributo significativo, sia dal punto di vista industriale che economico-finanziario, per garantire il mantenimento della propria piena identità ed il presidio nel medio-lungo periodo dei business gestiti per il processo di creazione di valore per gli azionisti.

Gli obiettivi

«Attraverso questa operazione - ha detto Giovanni Valoti - riusciremo a portare un valore nei territori che ricadrà sui cittadini. Abbiamo messo insieme imprese sane che daranno servizi che nessuna impresa singola avrebbe potuto assicurare. In sintesi possiamo dire che diventiamo grandi restando piccoli, per ottimizzare i lati positivi e minimizzare i rischi».

Concetti confermati da Paolo Busnelli: «La parola che ha contraddistinto la nostra azione è stata rispetto: per tutti i territori e le loro caratteristiche, per i dipendenti che vi lavorano, per i cittadini e tutte le amministrazioni comunali».